

VERTENZA ABRUZZO: CHIODI ILLUSTRA A BARCA IL PATTO PER LO SVILUPPO

17 Aprile 2012

PESCARA – Il presidente della Giunta regionale, Gianni Chiodi, ha aperto la relazione sul documento unitario redatto dal Patto per lo sviluppo, a beneficio del governo nazionale, ringraziando il ministro della Coesione territoriale Fabrizio Barca “sollecito nell’acceptare l’invito di questa due giorni in Abruzzo e attento alle nostre richieste. Un fatto che mi rende soddisfatto”.

Alla presenza del membro dell’esecutivo di Mario Monti e di tutti gli aderenti al Patto, il presidente ha dato avvio alla sua illustrazione dichiarando che “parlerò come presidente della Regione ma anche come rappresentate del Patto, strumento che testimonia la volontà di una classe dirigente di rapportarsi in modo unitario e responsabile con le questioni che giudichiamo nodali per sostenere la ripresa del nostro sistema economico”.

Chiodi ha quindi ricordato velocemente le motivazioni che il 13 aprile 2011 hanno convinto tutte le componenti della società civile ed economica abruzzese, ma anche di parte della minoranza di governo, a condividere un documento unitario.

Quindi l’importante passaggio con l’allora governo nazionale, dopo le pesanti conseguenze del grave sisma sull’intero Pil regionale e tenuto conto della tipicità pro-ciclica dell’andamento economico regionale.

“Ora – ha spiegato il presidente – chiediamo un rinnovato impegno di tutto il governo nazionale che, nell’eccezionalità della situazione abruzzese, veda una significativa e rapida concretizzazione delle dodici istanze elencate nel Documento unitario”.

Il presidente nello specificare i titoli delle azioni programmate, raggruppate nelle macroaree dello sviluppo economico, della coesione sociale e territoriale, delle infrastrutture, sul punto dei contratti di sviluppo, in particolare, ha parlato di paradossalità della richiesta alle Regioni di finanziamento in proprio.

“Capiamo le difficoltà del paese ma le regioni non nuotano nell’oro”.

(segue)